

PORTO

Barbera confermato al timone Fise Uniport si allarga con Msc

L'imprenditore livornese presidente da vent'anni dell'organizzazione nazionale che si trasforma e punta alla leadership della rappresentanza della categoria

LIVORNO. Non è una novità che **Federico Barbera** sia confermato al timone di Fise **Uniport**, organizzazione di rappresentanza che a livello nazionale raggruppa un vasto arco di tipologie d'impresa sul fronte del porto. La riconferma – la dodicesima – è arrivata a pochi giorni da quando Barbera spegnerà le candeline sulla torta di compleanno: nella stessa data di **Paul McCartney** e **Raffaella Carrà**.

Classe 1948, livornese, Barbera ha salito l'uno dopo l'altro i vari gradini della carriera partendo dalla gavetta per diventare poi manager fino a essere nominato presidente dell'Interporto e infine imprenditore. Nel frattempo da almeno vent'anni ha visto crescere le responsabilità nelle realtà associative su scala nazionale: in Fise **Uniport** è da lungo tempo il punto di riferimento, oltre a esser stato per sei anni nel comitato di presidenza di Federtrasporto, guidato da **Gian Maria Gros Pietro**.



Quel che è aumentato soprattutto ultimamente è il peso specifico dell'associazione, visto che nelle ultime settimane hanno fatto ingresso nell'organizzazione altri 12 nuovi soggetti appartenente alla galassia Msc in «tutti i principali porti del Paese», compreso Livorno (senza dimenticare Genova, Venezia, Trieste, Napoli

Nel vertice anche il piombinese Torlai (portuali) e il livornese Francesco Lorenzini

e Gioia Tauro). Fino a rappresentare – come si tiene a mettere in evidenza da parte del quartier generale di Fise **Uniport** – «oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di teu)» ma hanno un ruolo rilevante anche in altre tipologie di traffico come «multipurpose», ro/ro, ro/pax e trasporto passeggeri.

Vale la pena di rimarcare che al fianco di Barbera figura, per quanto riguarda il nostro territorio, **Carlo Torlai** (Compagnia portuale Piombino) come vicepresidente insieme a **Antonio Davide Testi** (Medcenter Container Terminal) e **Pasquale Legora** (Conateco). Non è tutto: nel consiglio direttivo, nella plancia di comando nazionale dell'associazione, c'è come tesoriere il nome di un altro fra i protagonisti dell'imprenditoria portuale livornese, cioè **Francesco Lorenzini** della famiglia che con i **Grifoni** è socia al 50% di Msc nella società **Lorenzini Terminal & C.** (gli altri sono **Ignazio Messina**, **Fabrizio Zerbini** del Trieste Marine Terminal, **Matteo Catani** di Gnv e **Edoardo Manzani** di Stazioni Marittime Genova). Fra gli ingressi di realtà con radici livornesi c'è da segnalare anche il gruppo di **Antonio Maneschi**.

Alle spalle di quest'ultimo periodo c'è l'altolà che aveva visto Fise **Uniport** schierarsi a Genova contro l'alleanza fra Psa e Sech, operazione-chiave nel risiko alla conquista delle banchine strategiche. In seguito da Assiterminal avevano fatto la valigia alcuni terminal vicini al mondo Msc oltre al terminal genovese del gruppo Spinelli. Tutte mosse che ridisegnano gli equilibri fra operatori e rappresentanza.

Non è un caso, dunque, che Barbera abbia messo nero su bianco, subito dopo l'esito dell'assemblea che l'ha riconfermato, una dichiarazione che è il segno di questa svolta: «Si apre oggi una nuova fase

dell'associazione che vede **Uniport** nuovamente attore centrale nel sistema portuale: estende l'ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti». Un dato di fatto che Barbera intende trasformare in obiettivo di mandato: «Trasformare l'ampliamento della rappresentatività raggiunto in un'effettiva incisività dell'azione presso le istituzioni e il mondo della politica e del lavoro». Con una sottolineatura specifica dedicata, da un lato, al fatto di essere «pronti all'uscita da questa fase economica» nel segno della pandemia e, dall'altra, dagli effetti reali del Recovery Fund.

Per Barbera questa nuova stagione di **Uniport** è «un ritorno al passato». Il riferimento è al fatto che **Uniport**, a quel tempo con il nome di Ausitra, era l'unica associazione del settore. «Da una sua costola, alla metà degli anni 80, una parte di imprese "fuoriuscite" da Ausitra – questo il filo rosso della ricostruzione – entrarono poi in Assodocks, aderendo in seguito ad Assologistica. I terminalisti genovesi, a loro volta, più o meno una ventina d'anni fa, (e poi non solo loro) decisero di abbandonare Assologistica, creando Assiterminal».

È stato annunciata una (doppia) novità: sul piano confederativo con l'adesione a Confratrasporto, su quello sul piano delle alleanze territoriali ad esempio a Livorno «proseguirà la sinergia con Assimpre».

Mauro Zucchelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LIVORNO**

Barbera in Fise **Uniport**

Federico Barbera è stato confermato alla Presidenza di FISE **Uniport**, l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.



Barbera (FISE Uniport): “Con l’ingresso dei nuovi soci, ritorniamo strategici in ambito portuale”

11 GIUGNO 2021 - Redazione



Milano – “Si apre oggi una nuova fase dell’associazione”. Sono le prime parole a caldo di **Federico Barbera**, presidente FISE Uniport, che ha salutato l’ingresso nell’associazione di 12 nuovi membri, tutti terminal del network MSC, che operano in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di Teu).

Barbera, riconfermato oggi al vertice di FISE Uniport (Unione nazionale imprese portuali), ha sottolineato la rinnovata centralità dell’associazione in ambito portuale, grazie all’estensione della sua rappresentanza “in tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti”.

Barbera ha aggiunto: “L’obiettivo del mio mandato sarà trasformare l’ampliamento della rappresentatività raggiunto in un’effettiva incisività dell’azione presso le istituzioni e il mondo della politica e del lavoro. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all’uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull’implementazione del PNRR, affinché non vada persa un’occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese”.

Alla luce dei cambiamenti in atto, **Uniport** ha deciso di rafforzare la partecipazione delle associate, istituendo 4 commissioni permanenti nei seguenti ambiti: Contenitori, Ro-Ro (Roll-on/Roll-off) e Ro-Pax (Roll-on/roll-off Passenger), imprese articolo 16 e logistica

portuale. Barbera intravede nella nuova stagione “un ritorno al passato, quando Uniport (allora Ausitra) era l’unica associazione del settore. Da una sua costola infatti, a metà degli anni 80, una parte di imprese “fuoriuscite” da Ausitra entrarono poi in Assodocks, aderendo in seguito ad Assologistica. I terminalisti genovesi, a loro volta, più o meno una ventina d’anni fa, (ed in seguito non solo loro) decisero di abbandonare Assologistica, dando vita ad Assiterminal.

Barbera sarà supportato per il raggiungimento degli obiettivi del programma dai nuovi **vice presidenti Antonio Davide Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino)**. Questi gli altri componenti del **Consiglio Direttivo Uniport anch’essi attori protagonisti nel mondo portuale italiano: Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (GNV) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova), Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.) Tesoriere.**

Novità importanti sono state preannunciate infine dal presidente anche sul piano confederativo (adesione a Conftrasporto) e sul piano delle alleanze territoriali a cominciare dalla sua Livorno nella quale proseguirà la sinergia con Assimprese.

Fise-Uniport conferma Barbera alla Presidenza e si rafforza con 12 nuovi ingressi

Federico Barbera è stato confermato alla Presidenza di **Fise Uniport**, l'Associazione che, all'interno di Fise, rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.



Federico Barbera

Federico Barbera

11/06/2021

Federico Barbera è stato confermato alla Presidenza di **Fise Uniport**, l'Associazione che, all'interno di Fise, rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.

L'Assemblea ha salutato anche il deciso rafforzamento dell'associazione con l'ingresso di **12 nuove associate** che oggi ampliano l'ambito di rappresentanza di Uniport in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di Teus).

“Si apre oggi **una nuova fase dell'Associazione**”, ha evidenziato il Presidente di Fise Uniport al termine dell'Assemblea, “che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L'Associazione estende l'ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. Obiettivo del mio mandato sarà trasformare l'ampliamento della rappresentatività raggiunto in un'effettiva incisività dell'azione presso le Istituzioni e il mondo della politica e del lavoro. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all'uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull'implementazione del Pnrr, affinché non vada persa un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese”.



11 giugno 2021, Aggiornato alle 14,26

Informazioni Marittime

Federico Barbera bissa presidenza Fise-Uniport

Ex Ausitra, è un'antica associazione delle imprese portuali che rappresenta la metà del traffico container italiano



Federico Barbera,

presidente di Fise-Uniport

Federico Barbera è stato confermato alla presidenza di Fise-Uniport, l'associazione che all'interno di Fise (Federazione Imprese di Servizi) rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.

Entrano anche 12 nuove associate, ampliando la rappresentanza di Uniport, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro, rappresentando oltre il 50 per cento dei contenitori movimentati nel 2020, pari a 5,5 milioni di TEU. Si rafforza la partecipazione delle associate istituendo quattro commissioni: Contenitori, Ro-Ro, Ro-Pax, imprese articolo 16 e logistica portuale. Infine, da segnalare l'adesione a Conftrasporto e il proseguimento della sinergia con la Assimprese di Livorno.

Barbera sarà supportato per il raggiungimento degli obiettivi del programma dai nuovi vice presidenti Antonio Davide Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino). Questi gli altri componenti del Consiglio Direttivo Uniport: Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova), Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.) Tesoriere.

«Si apre oggi una nuova fase dell'Associazione», ha commentato Barbera al termine dell'assemblea, «che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L'Associazione estende l'ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. Obiettivo del mio mandato sarà trasformare l'ampliamento della rappresentatività

raggiunto in un'effettiva incisività dell'azione presso le Istituzioni e il mondo della politica e del lavoro. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all'uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull'implementazione del PNRR, affinché non vada persa un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese».

Nel suo discorso di ringraziamento Barbera ha salutato questa nuova stagione di Uniport come un ritorno al passato, quando Uniport (allora Ausitra) era l'unica associazione del settore. Da una sua costola infatti, a metà degli anni 80, una parte di imprese fuoriuscite da Ausitra entrarono in Assodocks, aderendo in seguito ad Assologistica. I terminalisti genovesi, a loro volta, più o meno una ventina d'anni fa, (ed in seguito non solo loro) decisero di abbandonare Assologistica dando vita ad Assiterminal.



Barbera confermato presidente FISE Uniport

L'ingresso di 12 nuove associate amplia la rappresentanza



ROMA - **Federico Barbera** è stato confermato alla presidenza di **FISE Uniport**, **l'Associazione che, all'interno di FISE, rappresenta le imprese che operano in ambito portuale**. L'Assemblea ha salutato anche il deciso rafforzamento dell'associazione con l'ingresso di dodici nuove associate che oggi ampliano l'ambito di rappresentanza di Uniport in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di teu). *“Si apre oggi una nuova fase dell'Associazione”*, ha evidenziato il presidente di [FISE Uniport](#) al termine dell'Assemblea, *“che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L'Associazione estende l'ambito di rappresentanza a tutti i settori dei h che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. Obiettivo del mio mandato sarà t...*



Corriere
marittimo



11 Jun, 2021

Barbera alla guida dell'Unione Nazionale Imprese Portuali UNIPORT nei prossimi anni. L'ingresso di grandi Terminal Portuali nell'Associazione nei settori Contenitori e Multipurpose, RO/RO, RO/PAX e di trasporto passeggeri.

Roma, – Federico Barbera è stato confermato alla Presidenza di FISE Uniport, l'Associazione che, all'interno di FISE, rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.

L'Assemblea ha salutato anche il deciso rafforzamento dell'associazione con l'ingresso di 12 nuove associate che oggi ampliano l'ambito di rappresentanza di Uniport in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di Teus). Lo si legge nella nota dell'associazione.

Già ieri anche **Assiterminal**, come anticipato da Corriere marittimo, aveva annunciato la **diaspora all'interno della propria associazione** e il transito da parte delle imprese terminalistiche controllate dal gruppo MSC, **verso Fise Uniport**

(Leggi anche: [Strade separate per i terminalisti portuali - Becce \(Assiterminal\) guarda a una Federazione generale](#))

“Si apre oggi una nuova fase dell’Associazione”, ha **evidenziato il presidente di FISE Uniport al termine dell’Assemblea**, “che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L’Associazione estende l’ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. **Obiettivo del mio mandato sarà trasformare l’ampliamento della rappresentatività raggiunto in un’effettiva incisività dell’azione presso le Istituzioni e il mondo della politica e del lavoro**. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all’uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull’implementazione del PNRR, affinché non vada persa un’occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese”.

Uniport ha deciso di **rafforzare la partecipazione delle associate, istituendo 4 commissioni permanenti nei seguenti ambiti: Contenitori, Ro-Ro (Roll-on/Roll-off) e Ro-Pax (Roll-on/roll-off Passenger), imprese articolo 16 e logistica portuale.**

Nel suo discorso di ringraziamento Barbera ha salutato questa nuova stagione di Uniport come un ritorno al passato, quando UNIPORT (allora AUSITRA) era l’unica Associazione del settore. Da una sua costola infatti, a metà degli anni 80, una parte di imprese “fuoriuscite” da Ausitra entrarono poi in Assodocks, aderendo in seguito ad Assologistica. I terminalisti genovesi, a loro volta, più o meno una ventina d’anni fa, (ed in seguito non solo loro) decisero di abbandonare Assologistica, dando vita ad Assiterminal.

Barbera sarà supportato per il raggiungimento degli obiettivi del programma dai nuovi Vice Presidenti Antonio Davide Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino). Questi gli altri componenti del Consiglio Direttivo Uniport anch’essi attori protagonisti nel mondo portuale italiano: Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova), Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.) Tesoriere.

Novità importanti sono state preannunciate infine dal presidente anche sul piano Confederativo (adesione a Conftrasporto) e sul piano delle alleanze territoriali a cominciare dalla sua Livorno nella quale proseguirà la sinergia con ASSIMPRESE.

Federico Barbera, nato a Livorno nel 1948. E' stato per sei anni membro effettivo del comitato di presidenza di Federtrasporto, guidato dal Prof. Gian Maria Gross Pietro, Presidente dell’Interporto Toscano Amerigo Vespucci e consigliere della UIR, l’associazione degli Interporti.

Ha più volte fatto parte del Consiglio Generale di FISE, ricoprendo anche la carica di Vice Presidente. Ha guidato la delegazione imprenditoriale di FISE nelle trattative per il CCNL dei Porti, fin dalla prima stesura che vide l’unificazione dei contratti allora in essere, di Assologistica, Uniport e Assoport.

Federico Barbera è stato confermato alla presidenza di FISE Uniport

Obiettivo del mio mandato - ha annunciato - sarà trasformare l'ampliamento della rappresentatività raggiunto in un'effettiva incisività dell'azione presso le istituzioni e il mondo della politica e del lavoro

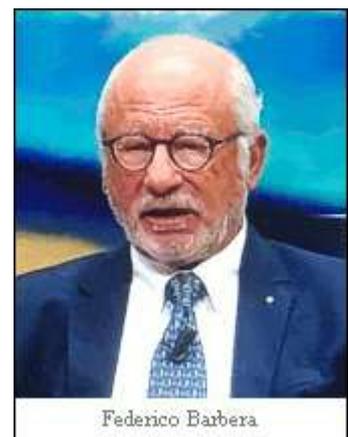
informMARE - Il livornese Federico Barbera è stato confermato alla presidenza di FISE Uniport, l'associazione che all'interno di FISE rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale. Barbera sarà supportato per il raggiungimento degli obiettivi del programma dai nuovi vice presidenti Antonio Davide Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino). Questi gli altri componenti del consiglio direttivo di Uniport: Ignazio Messina (Ignazio Messina), Fabrizio Zerbini (Trieste Marine Terminal), Matteo Catani (GNV) ed Edoardo Monzani (Stazioni Marittime Genova). A Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.) l'incarico di tesoriere.

In occasione dell'assemblea che ha riconfermato l'incarico a Barbera è stato celebrato l'ingresso in Uniport di 12 nuove associate che oggi ampliano l'ambito di rappresentanza dell'organizzazione in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di teu).

L'assemblea di Uniport ha deciso anche di rafforzare la partecipazione delle associate, istituendo quattro commissioni permanenti nei seguenti ambiti: Contenitori, Ro-Ro (Roll-on/Roll-off) e Ro-Pax (Roll-on/roll-off Passenger), imprese articolo 16 e logistica portuale.

Nel suo discorso di ringraziamento Barbera ha salutato questa nuova stagione di Uniport come un ritorno al passato, quando Uniport (allora Ausitra) era l'unica associazione del settore. Da una sua costola infatti, a metà degli anni 80, una parte di imprese fuoriuscite da Ausitra entrarono poi in Assodocks, aderendo in seguito ad Assologistica. I terminalisti genovesi, a loro volta, più o meno una ventina d'anni fa, (ed in seguito non solo loro) decisero di abbandonare Assologistica, dando vita ad Assiterminal.

Barbera ha preannunciato anche novità importanti sul piano confederativo, con l'adesione a Conftrasporto, e sul piano delle alleanze territoriali a cominciare dalla sua Livorno nella quale proseguirà la sinergia con Assimprese.



«Si apre oggi - ha dichiarato il presidente di FISE Uniport al termine dell'assemblea - una nuova fase dell'associazione che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L'associazione estende l'ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. Obiettivo del mio mandato sarà trasformare

l'ampliamento della rappresentatività raggiunto in un'effettiva incisività dell'azione presso le istituzioni e il mondo della politica e del lavoro. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all'uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull'implementazione del PNRR, affinché non vada persa un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese».

10/06/21 20:01

Barbera: “La possibilità di una federazione terminalistica non ci solletica”

Il numero uno di Uniport, riconfermato, accoglie il blocco MSC uscito da Assiterminal e punta su regolamentazione unica per concessioni e lavoro e golden share

